





#111SETTEMBRE 2025

INFIAMMAZIONE E INSULINO-RESISTENZA LATTE E DERIVATI SI CONFERMAN ALLEATI DELLA SALUTE METABOLIO IN ADOLESCENZA

Da un prestigioso studio tedesco a lungo termine, la prova che il consumo di prodotti lattiero caseari in adolescenza è un alleato per la salute metabolica futura, senza legami con infiammazione o insulino-resistenza.

A cura della Redazione





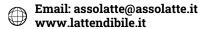


Lo studio longitudinale tedesco DONALD offre una prospettiva estremamente rassicurante per gli adolescenti e le loro famiglie: grazie a un monitoraggio dettagliato durato dall'infanzia all'età adulta, la ricerca conferma con solidità scientifica che il consumo di latte e derivati durante l'adolescenza si integra perfettamente in uno stile di vita sano. Questi alimenti, inseriti in una dieta equilibrata, si dimostrano pienamente compatibili con un eccellente profilo metabolico a lungo termine, supportando la salute futura senza incidere su fattori chiave come infiammazione o resistenza all'insulina.

Lattendibile ®
È LA NEWSLETTER
DI ASSOLATTE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
LATTIERO CASEARIA

REDAZIONE

Via Adige, 20 20135 Milano tel. 02.72021817









Key Messages

I derivati lattiero-caseari sono parte importante di una dieta equilibrata e bilanciata in età evolutiva, ma il loro consumo è spesso inadeguato.

Negli **adulti**, i latticini non aumentano l'infiammazione e possono, al contrario, avere effetti neutri o positivi.

Nei **giovani** non si evidenzia un'associazione tra consumo di latticini, infiammazione e insulino-resistenza.

Le restrizioni sui derivati lattiero-caseari in **bambini e adolescenti** sani non hanno giustificazione in ottica di prevenzione del rischio metabolico.



PODCAST

Ad ogni numero della rivista, un nuovo episodio del **podcast Lattendibile,** un racconto semplice e coinvolgente, da ascoltare in ogni momento della giornata.

Nella maggior parte dei paesi occidentali, l'assunzione di derivati lattiero-caseari è una componente importante di una dieta sana per bambini e adolescenti, garantendo un apporto nutrizionale di proteine e calcio importante per una crescita sana (1-2). Ciononostante, la letteratura scientifica ha talvolta riportato evidenze sia positive (3-5) che negative (6-8) relativamente agli effetti correlabili al consumo di latticini.

COSA SAPPIAMO FINORA?

Numerose revisioni sistematiche e metanalisi di studi clinici randomizzati hanno analizzato il rapporto tra consumo di latticini e infiammazione di basso grado negli adulti. I risultati sono stati spesso neutri o addirittura positivi, indicando che i latticini, specialmente quelli a basso contenuto di grassi o fermentati, potrebbero avere effetti antinfiammatori. (9-13)

Tuttavia, in soggetti allergici al latte di mucca, si osservano effetti proinfiammatori, probabilmente a causa di reazioni allergiche ipersensibili che scatenano uno stato infiammatorio. (14) La diversità tra i vari tipi di latticini, come la presenza di grassi, zuccheri o il metodo di lavorazione (ad esempio fermentazione) può, tuttavia, avere un ruolo importante nell'influenzarne gli effetti su metabolismo e infiammazione. (15-18)

COSA SAPPIAMO SU **BAMBINI E ADOLESCENTI?**

Le **evidenze** riguardanti l'associazione tra consumo di latticini e biomarcatori di infiammazione o insulino-resistenza nei giovani sono limitate. Una recente metanalisi ha esaminato studi su bambini e adolescenti sani e ha trovato che non c'è alcuna correlazione significativa tra il consumo di latticini e i livelli di marker infiammatori come la C-reattiva (PCR) l'interleuchina-6 (IL-6). (19) Tuttavia, questa analisi si basava su pochi studi e molti di essi erano di tipo trasversale, cioè osservazioni fatte in un singolo momento, che non permettono di stabilire effetti a lungo termine.

LO STUDIO **DONALD**

Dortmund Nutritional and Anthropometric Longitudinally Designed Study (DONALD) è uno studio di coorte longitudinale dinamico, attivo in Germania dal 1985, finalizzato a raccogliere dati su nutrizione, crescita, sviluppo e metabolismo in una popolazione di bambini e adolescenti sani nella città di Dortmund. Ogni anno vengono arruolati 35-40 neonati, che sono successivamente sottoposti a una serie di visite periodiche dalla prima infanzia fino alla giovane età adulta. Le valutazioni comprendono registrazioni dietetiche tridimensionali, misurazioni antropometriche, raccolta di urine delle 24 ore, interviste sullo stile di vita e valutazioni cliniche. A partire dal 2005, ai partecipanti adulti (≥18 anni) è stato richiesto anche un prelievo di sangue a digiuno. Le valutazioni parentali sono effettuate ogni quattro anni.

Alla data di giugno 2019, il database dello studio DONALD conteneva 17.782 cartelle cliniche relative a **1.706** individui. Sono stati selezionati i





partecipanti che avevano fornito almeno due diari alimentari triennali durante l'adolescenza (femmine: 8-15 anni; maschi: 9-16 anni; mediana: 12 anni) e almeno un prelievo di sangue a digiuno in età adulta (età mediana: 20,9 anni). Il campione finale per le infiammatorie ha incluso 375 soggetti; tra questi, 371 avevano dati disponibili per il calcolo dell'HOMA2-IR (Homeostatic Model Assessment 2), un indice utilizzato per valutare la resistenza all'insulina. Il follow-up mediano tra adolescenza e giovane età adulta è risultato pari a 9,2 anni.

I RISULTATI (20)

Il consumo di latticini nel campione analizzato era circa il 30% inferiore rispetto alle raccomandazioni tedesche che, tuttavia, sono ampiamente in linea con i dati nazionali evidenziando un consumo non adeguato di questi alimenti tra bambini e adolescenti.

L'analisi dei risultati conferma il **profilo di** sicurezza del consumo di derivati lattiero-

caseari a lungo termine. Questa ricerca dimostra attivamente la loro neutralità rispetto ai biomarcatori di infiammazione e resistenza insulinica, offrendo una solida e rassicurante prova scientifica che rafforza le evidenze già emerse in studi trasversali precedenti.

Lo studio DONALD indica, infatti, che l'assunzione di latticini in adolescenza non appare influenzare né l'infiammazione sistemica di basso grado né l'insulinoresistenza in giovane età adulta.

CONCLUSIONI

I risultati hanno indicato l'assenza di qualsiasi associazione tra l'assunzione di latticini e il punteggio pro-infiammatorio o l'insulino-resistenza nella giovane età adulta. Pertanto, l'assunzione abituale di singoli tipi di latticini durante l'infanzia e l'adolescenza non influenza questi fattori di rischio metabolico a lungo termine. Gli autori concludono osservando come "le restrizioni all'assunzione di latticini per bambini e adolescenti sani appaiono ingiustificate in termini di riduzione del rischio di diabete."



#110 LUGLIO 2025

Punti di forza

Disegno prospettico e raccolta dettagliata dei dati dietetici (21).

Utilizzo del database LEBTAB, che consente una classificazione accurata dei latticini (22).

Capacità di analizzare il ruolo di diverse varietà di derivati lattiero-caseari.

<u>Limiti</u>

Sovra-rappresentazione di famiglie con elevato status socioeconomico, il che ha limitato la rappresentatività su scala più ampia (21).

Dimensione campionaria limitata e popolazione giovane e sana.

Possibilità di segnalazione alimentare non ottimale, anche se le analisi di sensibilità hanno confermato i risultati principali (23).

LO STUDIO DONALD







- Comerford KB, Miller GD, Boileau AC et al. (2021) Global review of dairy recommendations in food-based dietary guidelines. Front Nutr 8, 671999.
- Gaucheron F (2011) Milk and dairy products: a unique micronutrient combination.
 J Am Coll Nutr 30, 400S–9S.
- Barrubés L, Babio N, Becerra-Tomás N et al. (2020) Association between dairy product consumption and colorectal cancer risk in adults: a systematic review and meta-analysis of epidemio- logic studies. Adv Nutr 11, 1055–1057.
- Barrubés L, Babio N, Becerra-Tomás N et al. (2019) Association between dairy product consumption and colorectal cancer risk in adults: a systematic review and meta-analysis of epidemio- logic studies. Adv Nutr 10, S190–S211.
- Schwingshackl L, Schwedhelm C, Hoffmann G et al. (2017) Food groups and risk of hypertension: a systematic review and dose-response meta-analysis of prospective studies. Adv Nutr: An International Review Journal 8, 793–803.
- 6. Lu W, Chen H, Niu Y et al. (2016) Dairy products intake and cancer mortality risk: a meta-analysis of 11 population-based cohort studies. Nutr J 15, 91.
- Juhl CR, Bergholdt HKM, Miller IM et al. (2018) Dairy intake and acne vulgaris: a systematic review and meta-analysis of 78,529 children, adolescents, and young adults. Nutrients 10, 1049.
- Aghasi M, Golzarand M, Shab-Bidar S et al. (2019) Dairy intake and acne development: a meta-analysis of observa- tional

- studies. Clin nutrition (Edinburgh, Scotland) 38, 1067–1075.
- Moosavian SP, Rahimlou M, Saneei P et al. (2020) Effects of dairy products consumption on inflammatory biomarkers among adults: a systematic review and metaanalysis of randomized controlled trials. Nutr Metab Cardiovasc Dis 30, 872–888.
- Ulven SM, Holven KB, Gil A et al. (2019) Milk and dairy product consumption and inflammatory biomarkers: an updated systematic review of randomized clinical trials. Adv Nutr 10, S239–S250.
- 11. Benatar JR, Sidhu K & Stewart RAH (2013) Effects of high and low fat dairy food on cardio-metabolic risk factors: a metaanalysis of randomized studies. PLoS One 8, e76480.
- Labonté M-È, Couture P, Richard C et al. (2013) Impact of dairy products on biomarkers of inflammation: a systematic review of randomized controlled nutritional intervention studies in overweight and obese adults. Am J Clin Nutr 97, 706–717.
- 13. Nieman KM, Anderson BD & Cifelli CJ (2021) The effects of dairy product and dairy protein intake on inflammation: a systematic review of the literature. J Am Coll Nutr 40, 571–582.
- Bordoni A, Danesi F, Dardevet D et al. (2017) Dairy products and inflammation: a review of the clinical evidence. Crit Rev Food Sci Nutr 57, 2497–2525.
- Godos J, Tieri M, Ghelfi F et al. (2020)
 Dairy foods and health: an umbrella review of observational studies. Int J Food Sci Nutr 71, 138–151.

- Shoelson SE, Lee J & Goldfine AB (2006) Inflammation and insulin resistance. J Clin Invest 116, 1793–1801.
- 17. Lontchi-Yimagou E, Sobngwi E, Matsha TE et al. (2013) Diabetes mellitus and inflammation. Curr Diab Rep 13, 435–444.
- Aslam H, Jacka FN, Marx W et al. (2020)
 The Associations between dairy product consumption and biomarkers of inflammation, adipocytokines, and oxidative stress in children: a cross-sectional study. Nutrients 12, 3055.
- Bujtor M, Turner AI, Torres SJ et al. (2021)
 Associations of dietary intake on biological
 markers of inflammation in children and
 adolescents: a systematic review. Nutrients
 13, 356.
- 20. Hohoff E, Jankovic N, Perrar I, et al. (2024)
 The association between dairy intake in
 adolescents on inflammation and risk
 markers of type 2 diabetes during young
 adulthood: results of the DONALD study.
 Public Health Nutr. 13;27(1) doi: 10.1017/
 S1368980024000624.
- Perrar I, Alexy U & Nöthlings U (2024)
 Cohort profile update- overview of over
 35 years of research in the Dortmund nutritional and anthropometric longitudinally designed (DONALD) study. Eur J Nutr 63, 727–740.
- 22. Sichert-Hellert W, Kersting M, Chahda C et al. (2007) German food composition database for dietary evaluations in children and adolescents. J Food Compos Anal 20, 63–70.
- Livingstone MB & Robson PJ (2000)
 Measurement of dietary intake in children.

 Proc Nutr Soc 59, 279–293





Lattendibile ®

È LA NEWSLETTER DI **ASSOLATTE** (L'ASSOCIAZIONE ITALIANA CHE RAPPRESENTA LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE LATTIERO CASEARIO)

LA **NEWSLETTER** SI PROPONE COME STRUMENTO D'INFORMAZIONE SULLE TEMATICHE LEGATE A LATTE YOGURT FORMAGGI E BURRO DAL PUNTO DI VISTA NUTRIZIONALE, CULTURALE, STORICO, ECONOMICO, NORMATIVO E DI SICUREZZA ALIMENTARE.

DIRETTORE EDITORIALE: ADRIANO HRIBAL

COORDINAMENTO EDITORIALE: CARMEN BESTA

Lattendibile ®

SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI UN COMITATO SCIENTIFICO:

DOTTOR SILVIO BORRELLO

GIÀ DIRETTORE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE, MINISTERO DELLA SALUTE

DOTTOR MAURIZIO CASASCO

PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA, PRESIDENTE EFSMA

PROFESSOR PAOLO DE CASTRO

ORDINARIO DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AVVOCATO MASSIMILIANO DONA

PRESIDENTE UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

PROFESSOR LORENZO MORELLI

ORDINARIO IN "BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI" UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, PIACENZA

PROFESSOR ERASMO NEVIANI

PROFESSORE EMERITO UNIVERSITÀ DI PARMA PRESIDENTE DEL COMITATO ITALIANO FIL IDF (INTERNATIONAL DAIRY FEDERATION)

PROFESSOR LUCA PIRETTA

DOCENTE DI NUTRIZIONE UMANA UNIVERSITÀ CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA

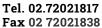
LA **RISTAMPA** DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA NEWSLETTER È CONSENTITA E GRATUITA A CONDIZIONE CHE SI INDICHI LA FONTE.

> PROGETTO GRAFICO **CARMEN BESTA**













ASSOLATTE REDAZIONE LATTENDIBILE

Tel. 02.72021817

assolatte@assolatte.it www.lattendibile.it